

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2174 del 02/05/2022
Oggetto	Esito dell'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse all'acquisizione della concessione mineraria (e relative pertinenze) denominata "San Donato", per lo sfruttamento di acque minerali e termali in comune di Castel San Pietro Terme (Bo), di cui si richiede il rinnovo ai sensi dell'art. 8 della l.r. 32/1988 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2330 del 02/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno due MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Esito dell'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse all'acquisizione della concessione mineraria (e relative pertinenze) denominata "San Donato", per lo sfruttamento di acque minerali e termali in comune di Castel San Pietro Terme (Bo), di cui si richiede il rinnovo ai sensi dell'art. 8 della l.r. 32/1988 e s.m.i.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- la Concessione di acqua minerale e termale SAN DONATO, avente superficie pari a 24 ettari, tutta entro il Comune di Castel San Pietro Terme, è stata rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 89 del 05/02/1982; il primo rinnovo è stato rilasciato dalla Regione con delibera della Giunta n. 3132 del 29/08/1995; il secondo rinnovo è stato rilasciato dalla Provincia di Bologna con Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente n. 842/2012 PG n. 63017 del 19/04/2012 e con scadenza il 19/04/2022;
- la Società "Terme di Castel San Pietro dell'Emilia SpA" con sede in Viale Terme, 1113 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO), ha presentato richiesta di rinnovo della concessione di coltivazione di acque minerali e termali denominata "SAN DONATO", acquisita agli atti con PG/2021/153353 del 05/10/2021;

### DATO ATTO CHE:

- l'orientamento della giurisprudenza amministrativa (v. sent. Cons. di Stato n. 873/2013 e 2151/2011, sent.Corte Cost. n.1/2010, sent.TAR Lombardia n.2401/2014) è ormai uniforme nel ritenere che l'assegnazione di un bene demaniale suscettibile di sfruttamento economico debba avvenire nel rispetto dei principi comunitari di trasparenza non discriminazione e parità di trattamento tra gli operatori economici interessati;
- con la nota agli atti con prot. PG/2015/645721 del 09/09/15, il Servizio Affari Generali Giuridici e Programmazione finanziaria della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo della Regione Emilia Romagna, ha chiarito che per soddisfare le finalità di cui al punto precedente è idonea la pubblicazione di un avviso finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse e, in caso di concorso di più istanze, al rilascio della concessione o del rinnovo a seguito della valutazione delle richieste presentate e delle garanzie prestate sulla base dei criteri indicati nell'avviso;
- con la nota agli atti prot. PG/2018/297786 del 26/04/18, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, ha confermato le indicazioni già fornite con la nota di cui al punto precedente (PG/2015/645721 del 09/09/2015) ribadendo la necessità di operare la pubblicazione di avvisi al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse relative alle concessioni in oggetto;
- la Regione Emilia Romagna, con nota P.G. n. 107264 del 09/11/2015, ribadisce che i principi sopra richiamati devono tradursi, sia nel momento dell'affidamento che in quello del rinnovo delle concessioni, nell'effettuazione di procedure trasparenti e basate sulla possibilità di confronto competitivo tra i soggetti economici interessati, stante il fatto che il bene pubblico oggetto di concessione sia suscettibile di sfruttamento economico e all'esistenza di più soggetti potenzialmente interessati allo sfruttamento del medesimo bene. La stessa Regione suggerisce, nelle more dell'adeguamento della normativa regionale (L.R. n.32/1988), un percorso pubblico di raccolta delle

manifestazioni d'interesse e, nel solo caso di concorso di più istanze, valutazione comparativa sulla base di criteri anch'essi dettati nello stesso avviso;

#### VISTI

- l'avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 16/03/2022 periodico (parte seconda);
- l'avvenuta pubblicazione dell'avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse all'Albo Pretorio del Comune di Castel San Pietro Terme ed all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Bologna, ed anche sul sito web di ARPAE dal 16/03/2022 e per tutta la durata dell'avviso;
- la relata di pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Castel San Pietro Terme, comunicata con nota del 20/04/2022, acquisita al prot. PG/2022/65398 del 20/04/2022;
- la relata di pubblicazione presso l'Albo Pretorio della Città metropolitana di Bologna, comunicata con nota del 20/04/2022, acquisita al prot. PG/2022/65295 del 20/04/2022;

#### RITENUTO

- che la manifestazione di interesse è stata pubblicata nei modi di rito, senza dar luogo ad opposizioni o reclami;
- di considerare l'istanza presentata dalla società Terme di Castel San Pietro dell'Emilia SpA in data 05/10/2021 (prot. ARPAE n. PG/2021/153353 del 05/10/2021), quale idonea manifestazione di interesse ai fini della procedura in oggetto;

#### RILEVATO CHE

- che entro il termine dell'avviso, fissato al 15 aprile 2022, non sono pervenute manifestazioni di interesse in merito al rinnovo della concessione mineraria per lo sfruttamento di acque minerali e termali denominata "San Donato", in Comune di Castel San Pietro Terme (Bo);
- che nei confronti del sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziale ex art. 6-bis della L. 241/90 anche, in particolare, nei confronti della ditta richiedente il rilascio della concessione e del presente procedimento;
- che il responsabile del procedimento è l'ing. Paola Cavazzi;

#### VISTO

- l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana conferito con DDG 113/2018 alla Dott.ssa Patrizia Vitali;

#### VISTI ALTRESI':

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 recante "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno" e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, "Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerali di interesse nazionale e di interesse locale";
- la Legge Regionale 17 agosto 1988, n. 32, "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo" e ss.mm. ed in particolare l'art. 8 che disciplina il rilascio della concessione;
- gli artt. 14 e 16 della L.R. 13/2015, in combinato disposto con il comma 3 dell'art. 68 in base ai quali le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/88 e s.m.i., sono attribuite all'ARPAE;

**SU PROPOSTA** della Responsabile dell'area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Dott.ssa Patrizia Vitali, la quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

di **concludere** la procedura ad evidenza pubblica per la raccolta di manifestazioni di interesse per il rinnovo della concessione mineraria per lo sfruttamento di acque minerali e termali denominata "San Donato", in Comune di Castel San Pietro Terme (Bo), non essendo pervenute manifestazioni d'interesse diverse rispetto all'istanza di rinnovo dell'attuale concessionario;

di **procedere** al rinnovo della concessione "San Donato" con separato atto;

di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente in applicazione del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

di **rammentare** che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Bologna, data di redazione 02/05/2022

LA RESPONSABILE  
DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI METROPOLITANA  
Dott.ssa Patrizia Vitali<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 113/2018 del 17/12/2018 con cui è stato conferito alla D.ssa. Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**